

sabato 11 febbraio 2023 – ore 20

Torino, Teatro Vittoria

SERIE NEXT GENERATION

Santiago Cañón-Valencia / violoncello

Naoko Sonoda / pianoforte

Maurice Ravel (1875-1937)
Sonata n. 1 (opera postuma)

Gareth Farr (1968)
Shadow of the Hawk (prima esecuzione italiana)

Alberto Ginastera (1916-1983)
Sonata op. 49

George Gershwin (1898-1937)
Three Preludes

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

COMUNICATO STAMPA

Debutta all'Unione Musicale, per la serie Next Generation (**sabato 11 febbraio 2023, Teatro Vittoria ore 20**), il violoncellista colombiano **Santiago Cañón-Valencia**, considerato uno degli interpreti più promettenti della sua generazione, vincitore della medaglia d'argento e del Premio del pubblico al Concorso Internazionale Čajkovskij nel 2019.

Nato a Bogotà, classe 1995, Santiago Cañón-Valencia ha esordito a soli sei anni come solista con l'Orchestra Filarmonica di Bogotà e giovanissimo si è imposto anche in altre prestigiose competizioni internazionali, come il terzo premio al Concorso Internazionale Queen Elisabeth di Bruxelles nel 2017; recentissima la nomina a BBC Next Generation Artists per il triennio 2022-2024.

Appassionato sostenitore della nuova musica, è stato interprete di numerose prime esecuzioni assolute di opere di autori contemporanei e anche nel programma del concerto di Torino ci sarà una **prima esecuzione italiana**: si tratta del brano **Shadow of the Hawk** del compositore neozelandese **Gareth Farr**. «Fondere un repertorio noto con opere più contemporanee e poco conosciute è una cosa che mi piace molto fare – ha affermato Cañón-Valencia in un'[intervista esclusiva per l'Unione Musicale](#) - poiché dà all'ascoltatore la possibilità di godere di un pezzo o di un compositore che gli è familiare, stimolandolo ad avere una mente aperta e allo stesso tempo a sperimentare musica che potrebbe non aver mai sentito prima. Naturalmente tutto questo deve essere fatto in modo coeso e credo che il programma che presenterò a Torino abbia queste qualità».

Al pianoforte la giapponese **Naoko Sonoda**, camerista di prima classe, richiesta come pianista collaboratrice dall'Universität der Künste di Berlino, dalla Hochschule für Musik Hanns-Eisler Berlin e dalla Franz Liszt Musikhochschule di Weimar e premiata in diversi concorsi internazionali. I due artisti

collaborano insieme dal 2016 e costituiscono un duo affiatato che si è esibito con successo in numerose occasioni.

L'originale programma prevede in apertura la **Sonata op. 1 di Ravel**, composta nel 1897 per l'organico di violino e pianoforte e qui eseguita nella trascrizione di Christian Proeske. Composta da un solo movimento di quindici pagine, pare sia stata eseguita dallo stesso compositore al pianoforte e da George Enescu al violino durante gli anni di Conservatorio dei due musicisti: da allora il lavoro è stato pressoché dimenticato e solo all'inizio degli anni Settanta del Novecento ha cominciato a essere riproposto regolarmente nelle sale da concerto.

Segue l'esecuzione in prima italiana di **Shadow of the Hawk di Gareth Farr**, esuberante e virtuosistica pagina che trae ispirazione dai ritmi del gamelan balinese insieme a echi di Prokof'ev e Šostakovič.

Di raro ascolto anche la **Sonata per violoncello e pianoforte op. 49 di Alberto Ginastera**, mai eseguita all'Unione Musicale, scritta nel 1979 per la giovane moglie violoncellista Aurora Natola. Un grande lavoro intriso di ritmi e motivi popolari che alterna passaggi aggressivi e spigolosi a sezioni più liriche e distese.

Chiudono il programma i **Tre Preludi di George Gershwin**, composti originariamente per pianoforte solo a metà degli anni Venti. Intrisi di elementi jazz, queste affascinanti miniature colgono vari tratti della cultura americana. «Per la parte del violoncello - prosegue Cañón-Valencia - sono partito dalla trascrizione per violino realizzata da Jascha Heifetz, modificando alcune parti che non si adattavano perfettamente al mio strumento».

Leggi [qui l'intervista completa a Santiago Cañón-Valencia](#)

BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 10** - ridotto (under 30), **euro 5**

in vendita online su www.unionemusicaled.it, presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Teatro Vittoria dalle ore 19.30

INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino
tel. 011 566 98 11 - info@unionemusicaled.it - www.unionemusicaled.it
orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17



I PROTAGONISTI

Santiago Cañón-Valencia è considerato uno dei violoncellisti più promettenti della sua generazione. Nato a Bogotà nel 1995, ha avuto tra i suoi più importanti mentori musicali Henryk Zarzycki in Colombia, James Tennant in Nuova Zelanda e Andrés Díaz negli Stati Uniti.

Attualmente prosegue la formazione professionale in Germania, sotto la guida di Wolfgang Emanuel Schmidt presso la Kronberg Academy.

Vincitore di importanti concorsi internazionali, ha ottenuto la medaglia d'argento e il premio del pubblico al XVI Concorso Čajkovskij (2019), la vittoria dello Starker Foundation Award (2018) e il terzo premio al Concorso Regina Elisabetta di Bruxelles (2017). È stato inoltre nominato BBC Next Generation Artists per il triennio 2022-2024.

Dal debutto come solista a soli sei anni con l'Orchestra Filarmonica di Bogotá, è apparso in tutte le orchestre più famose della Colombia e la sua carriera lo ha poi portato a esibirsi al fianco di ensemble quali Orchestra Mariinskij con Valery Gergiev, Filarmonica di Bruxelles con Stephane Deneve, Filarmonica di San Pietroburgo con Nikolai Alexeev, Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese con János Kovács, Solisti di Mosca con Yuri Bashmet, Orchestre Royal de Chambre de Wallonie con Frank Braley, Münchener Kammerorchester con Clemens Schuldt e Antwerp Symphony con Muhai Tang.

Registra per l'etichetta Atoll e il suo disco di debutto, *Solo*, è stato segnalato dalla rivista "The Strad" e acclamato dalla critica e dal pubblico. Le più recenti registrazioni includono Sonate per violoncello russe e pezzi popolari in duo con la pianista Katherine Austin.

Cañón-Valencia è sponsorizzato dal 2011 dalla borsa di studio Mayra & Edmundo Esquenazi attraverso la Fondazione Salvi.

La pianista giapponese **Naoko Sonoda** si è formata prima a Tokyo e poi all'Universität der Künste di Berlino. Ha inoltre studiato musica da camera con Tabea Zimmermann, Markus Nyikos e Natalia Gutman. Ha tenuto corsi di perfezionamento con Hans Leygraf, Ferenc Rados, Klaus Hellwig, Pascal Devoyon e Jacques Rouvier. Dopo la laurea, è stata assunta dall'Universität der Künste di Berlino, dalla Hochschule für Musik Hanns-Eisler Berlin e dalla Franz Liszt Musikhochschule di Weimar come pianista collaboratrice. Molto richiesta sia come solista che come camerista, si è esibita in Europa, Asia, Stati Uniti e Sud America e tra i suoi partner di musica da camera ci sono Santiago Cañón-Valencia, Hartmut Rohde, Mark Gothoni, Danjulo Ishizaka, Jens-Peter Maintz e Andrei Ionita.

Ha ricevuto premi come miglior pianista collaboratore all'International Music Competition di Markneukirchen (2013, 2019), al Lutosławski International Cello Competition di Varsavia (2015, 2018) e al XV I Concorso Čajkovskij di Mosca (2015, 2019).

L'Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2022-2023 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.
